

**ORIGINALE**  
**COMUNE DI CASTELNOVO BARIANO**  
 Provincia Di Rovigo

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione Straordinaria - seduta Pubblica in Prima convocazione

**Oggetto:** *RICOGNIZIONE ED ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE, EX ART.20,COMMA 1, D.LGS. 175/2016.*

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella sede Municipale di Castelnuovo Bariano previ avvisi scritti inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri, si è convocato il Consiglio Comunale

<b>BIANCARDI MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>FRANCESCHETTI ELIO</b>	<b>P</b>
<b>MASINI FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>VALENTINI PIERLUIGI</b>	<b>P</b>
<b>FERRARI EVELYN</b>	<b>P</b>	<b>FRANCIOSI ARIANNA</b>	<b>P</b>
<b>FILIPPI DAMIANO</b>	<b>P</b>	<b>ZONTA LUCA</b>	<b>P</b>
<b>FIN PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>THIAM AWA</b>	<b>A</b>
<b>LIBANORI VANNI</b>	<b>P</b>		

(P)resenti n. 10, (A)ssenti n. 1

Assiste all'adunanza il Segretario comunale DOTT. PRANDINI GINO

Il Signor BIANCARDI MASSIMO nella sua veste di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri

FIN PAOLO

FRANCIOSI ARIANNA

ZONTA LUCA

---

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art.49 1° comma D.Lgs. 267/2000)

Il Responsabile del servizio

Dott. Ganzarolli Roberto

---

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile (art.49 1° comma D.Lgs. 267/2000)

Il Responsabile del servizio finanziario

Dott. Ganzarolli Roberto

- *L'assessore Masini illustra l'argomento in discussione.*

- *Il consigliere Valentini esprime preoccupazione per la possibile cessazione del Consorzio Sviluppo, punto di riferimento soprattutto per i piccoli comuni, pur ammettendo che lo stesso avrebbe necessità di una revisione gestionale, senza però eliminarlo. Le quote della Provincia potrebbero essere riassorbite dai comuni, ma non tutte dal solo comune di Rovigo, per non creare situazioni predominanti.*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la precedente delibera di CC. n. 40 del 29/09/2017 ad oggetto " Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs. n.175/2016 – Ricognizione partecipate possedute – Individuazione partecipazioni da alienare e determina per alienazione" adottata ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.175/2016 e la successiva delibera di CC. n.38 del 20/12/2018 relativa alla ricognizione ed analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate, ex art.20, comma 1, del D.Lgs. n.175/2016;

**DATO** che il Comune di Castelnuovo Bariano partecipa nelle seguenti società/organismi:

1) *Codice fiscale società partecipata 01063770299*

*Denominazione: ACQUEVENETE - S.P.A.*

*Anno di Costituzione della Società: 26/11/1993*

*Forma Giuridica: Società per azioni*

*Stato: attiva*

*Stato: Italia*

*Sede Legale Provincia: PADOVA*

*Comune: Monselice (Pd)*

*CAP: 35043*

*Indirizzo: via Cristoforo Colombo n. 29/A*

*Telefono: 0429/787611*

*Email: protocollo@pec.acquevenete.it*

**ATTIVITA' PREVALENTE:**

Gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie, comprese quelle esistenti, a servizio delle popolazioni dei Comuni aderenti.

Classificazione ATECORI 2007 :

Codice 36 – raccolta, trattamento e fornitura di acqua

Codice 37 – gestione delle reti fognarie

Codice 42.21 – costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi

Quota % di partecipazione detenuta direttamente 0,71 %

(La Società ACQUEVENETE spa nasce con atto notarile del 09 novembre 2017 dalla fusione per incorporazione di POLESINE ACQUE spa in CENTRO SERVIZI spa, con effetti contabili e fiscali dal 01 gennaio 2017)

2) *Codice fiscale organismo partecipato 80001510298*

*Denominazione: CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE (CONSVIPO) AZIENDA SPECIALE*

*Data costituzione: 08/03/1995*

*Forma Giuridica: Azienda speciale e di Ente Locale*

Stato: attiva  
Stato: Italia  
Provincia: ROVIGO  
Comune: Rovigo (RO)  
CAP: 45100  
Indirizzo: VLE DELLE INDUSTRIE 53/B  
Email: CONSVIPO@PEC.CONSVIPO.IT

Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale 50%  
Pubbliche relazioni e comunicazione 25%  
Organizzazione di convegni e fiere 15%  
Quota % di partecipazione detenuta direttamente 0,8747 %

4) Codice fiscale organismo partecipato 01078430293  
Denominazione: CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NEL BACINO DI ROVIGO  
Anno di Costituzione della Società: 12/06/1997  
Forma Giuridica: Consorzio  
Stato: In liquidazione  
Stato: Italia  
Provincia: ROVIGO  
Comune: Rovigo (RO)  
CAP: 45100  
Indirizzo: VIA LODOVICO RICCHIERI 10  
Telefono: 0425 411722  
Email: CONSORZIOSMALTIMENTORSUROVIGO@POSTAPECC24.IT

COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI SOLIDI ED URBANI  
Quota % di partecipazione detenuta direttamente 1,23 %

5) Codice fiscale organismo partecipato 93019960298  
Denominazione: CONSIGLIO DI BACINO "POLESINE"  
Forma Giuridica Organismo con personalità giuridica di diritto pubblico  
Stato: attivo  
Anno di costituzione: 24/02/2000  
Stato: Italia  
Provincia: ROVIGO  
Comune: Rovigo (RO)  
CAP: 45100  
Indirizzo: VIALE PORTA ADIGE 45

Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali;  
Amministrazione finanziaria, amministrazioni regionali, provinciali, comunali;  
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua.  
Quota % di partecipazione detenuta direttamente 1,2 %

**CONSIDERATO** quanto disposto invece dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), integrato e corretto dal recente D.Lgs. n.100 del

16/06/2017, che ha per oggetto la costituzione di società nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni dirette o indirette in società da parte delle amministrazioni pubbliche;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art.2 del T.U.S.P., si intende per:

“partecipazione” la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi;

“partecipazione indiretta” la partecipazione in una società detenuta da una amministrazione pubblica per il tramite di altra società o organismo, soggetti però al controllo pubblico da parte della medesima amministrazione;

“società” gli organismi di cui ai titoli V e VI, capi I, del libro V del codice civile, anche se aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili;

e conseguentemente non sono pertanto oggetto della revisione straordinaria prevista dal T.U.S.P., gli altri organismi partecipati direttamente dal Comune, non aventi forma societaria (Consvipo, Consorzio Smaltimento rsu, Consiglio di bacino, etc.), né le società partecipate e detenute direttamente da tali organismi (Ecoambiente srl, Polaris srl, Interporto di Rovigo spa, Polesine T.L.C. srl, Urbania spa, Attiva spa), né le società partecipate e detenute direttamente da Polesine Acque (Viveracqua scarl) in quanto il Comune di Castelnuovo Bariano partecipa direttamente in tali organismi/società con una percentuale molto bassa che non comporta alcuna influenza dominante o di controllo;

**PRESO ATTO** che ai sensi del predetto T.U.S.P., art. 4, c.1, le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, costituire società né acquisire e mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può direttamente o indirettamente costituire società o acquisire e mantenere partecipazioni in società, esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

ovvero per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2, comma 3, “valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni pubbliche”, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato o per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2, comma 7, “gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici”;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art.20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche, entro il 31 dicembre di ogni anno, effettuano un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate direttamente o indirettamente, predisponendo eventualmente un piano di riassetto per la loro

razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, nel caso in cui si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P.;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

**RILEVATO** che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**RICHIAMATE** le linee guida concordate dal M.e.f. e dalla Corte dei Conti per il corretto adempimento da parte degli Enti territoriali, in merito alla revisione periodica delle partecipazioni, ex art.20 del D.Lgs. 175/2016 e l'annesso modello standard (all.A);

**VERIFICATO** che in base a quanto sopra, non sussistono le motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni o per adottare le altre misure previste dall'art. 20, comma 1, in quanto svolgono le attività di cui all'art.4 e non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art.20, comma 2 del T.U.S.P.;

**VISTO** che il provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle Società partecipate di cui al citato art.20, rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

**TENUTO CONTO** che il revisore del conto con mail prot.n.8541 del 5 dicembre 2019, ha ritenuto che il proprio parere non sia obbligatorio ai fini del presente atto;

**PRESO ATTO** del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli ed unanimi;

**DELIBERA**

*1. Approvare l'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate possedute dal Comune, ai sensi di quanto disposto dall'art.20 del T.U.S.P., accertandole come da modello allegato A), predisposto dal M.e.f. e dalla Corte dei Conti, evidenziando il tipo di attività svolta ai sensi dell'art.4 T.U.S.P., il numero dei dipendenti, degli amministratori e degli organi di controllo con i loro compensi, gli utili di esercizio 2014/2018 ed il valore dei ricavi 2016/2018;*

*2. di non procedere ai sensi dell'art.20, comma 1 del T.U.S.P., alla predisposizione del piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, delle partecipazioni societarie detenute, mantenendole senza altri interventi, in quanto ritenute necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'art. 4 e non ricadenti in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, garantendo al contempo l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa;*

*3. di dare atto che, per le motivazioni sopra espresse, non sono oggetto della razionalizzazione periodica prevista dal T.U.S.P., gli altri organismi partecipati direttamente dal Comune, non aventi forma societaria (es. Consvipo, Consorzio Smaltimento rsu, Consiglio di bacino), né le società partecipate e detenute direttamente da tali organismi (Ecoambiente srl, Polaris srl, Interporto di Rovigo spa, Polesine T.L.C. srl, Urbania spa, Attiva spa), né le società partecipate e detenute direttamente da Acquevenete spa (P.S.A. spa, Pronet srl, C.V.G.A. srl, Viveracqua scarl, Veneto Energie spa), in quanto il Comune di Castelnuovo Bariano partecipa direttamente in tali società/organismi con una percentuale molto bassa che non comporta alcuna influenza dominante o di controllo;*

*4. di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.5, comma 4 T.U.S.P. ed inserirla sul portale del MEF;*

*Con successiva votazione unanime e favorevole;*

### **DELIBERA**

*di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000.*

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente  
BIANCARDI MASSIMO

Il Segretario comunale  
DOTT. PRANDINI GINO

---

Il sottoscritto

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno  
quindici giorni consecutivi (art.124, D.Lgs. 267/2000)

per rimanervi per

Il Segretario comunale  
DOTT. PRANDINI GINO

---

Il sottoscritto

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_.

Il Segretario comunale  
DOTT. PRANDINI GINO